

scaricatori usuali di pietra per la scarica delle acque si sono sostituiti bocchettoni in ghisa a tenuta idraulica di invenzione del sig. Mongini di Alessandria; per una speciale loro disposizione, mentre l'acqua può defluire, non ne possono uscire i miasmi dalle cloache.

Questo sistema di bocchettoni che, tra parentesi, diremo fece ottima prova ovunque, è in Acqui più utile che in qualsiasi altra città causa l'acqua bollente che manda profumi poco gradevoli malgrado ogni incanalamento, e per servizio stesso fatto dalle fogne le quali raccolgono ogni sorta di materie... *glissons appuyons pas!* onde una quantità di miasmi che rendono indispensabili i bocchettoni Mongini. Sarà però necessario un servizio speciale onde siano sempre mantenuti pieni d'acqua.

Speriamo che questa innovazione sarà estesa a tutta la città.

**Traslòco** — La notizia del traslòco del nostro Sotto Capo stazione sig. Berra Antonio, a Cava Carbonara, ci ha sorpresi altamente, perché noi, che abbiamo avuto campo di riconoscere nel sig. Berra un perfetto gentiluomo e un impiegato intelligente, onestissimo e zelante fino allo scrupolo, speravamo di aver presto a registrare una meritata promozione, laddove quel traslòco significa una vera punizione.

Ma la nostra sorpresa ha toccato addirittura il colmo quando venimmo a sapere che il sig. Berra fu vittima di lettere anonime pervenute... in alto, perché, a parte la vigliaccheria di chi cerca di nuocere altrui sotto la maschera dell'anonimo, abbiamo sempre ritenuto che non si debba dare alcun peso alle dichiarazioni di chi trova comodo lanciare il sasso e nascondere la mano.

Comunque sia noi crediamo che il traslòco del sig. Berra sia uno dei molti frutti, punto saporiti, del carrozzone ferroviario. Che la buona anima di Agostino Depretis ce ne perdoni.

Speriamo ad ogni modo che si riparerà presto al torto fatto a chi, lo ripetiamo, si meritava una promozione.

**Mercato delle Uve di Alessandria** — Durata del Mercato dal 19 al 30 Settembre.

Uva venduta a prezzo determinato per città, M.g. 59024.

Prezzi, da lire 3,85 a lire 2,75.

Ammontare, lire 203431,80.

Prezzo medio dell'annata L. 3,44,6.

Quantità venduta a prezzo di rapporto M.g. 1840 — per fuori città M.g. 10330.

**Un capanno invaso dallo spirito folletto** — Anche in pieno secolo decimonono, ed anzi al volgere del suo termine, la fantasia del credulo popolino ama vagare per i tramiti del soprannaturale. E con che gusto! Ci si diverte mezzo mondo.

Nell'altra settimana era corsa la voce d'un capanno misterioso nei

boschi di Moirano. Secondo quella voce, accolta molto volentieri... dal popolino, da qualche notte si faceva sentire in detto capanno lo... spirito folletto. E come si faceva sentire! A chiunque si fosse avvicinato toccava di essere accolto da grandinate di terra e di pietre. Per chi poi aveva il coraggio di penetrare nella misteriosa abitazione tale accoglienza si faceva ancor più viva.

E non pochi ne furono i fortunati ospiti; tanto che la benemerita arma dei carabinieri non seppe resistere alla tentazione di... così dolci accoglienze.

Ma, come succede in casi simili, alla benemerita arma furono negate quelle accoglienze, e per quante ricerche essa ne abbia fatte lo spirito non si degnò di mostrarsi. — Non valse a ciò neppure la distruzione del capanno. Certamente lo spirito folletto è nemico giurato dei Reali Carabinieri, come lo era il famoso diavolo di Montechiaro. Non ci sarebbe a stupire che allo spirito dei boschi di Moirano toccasse la bella destinazione data al diavolo di Montechiaro... quella di essere alloggiato *gratis* in *domo Petri*.

**Luce** — Da qualche tempo la luce dei nostri fanali è tutt'altro che meridiana. Se ne lamentano tutti, e con ragione. Da qualunque causa ciò dipenda sarà bene che si cerchi da chi ne ha il dovere che... un po' più di luce sia fatta.

**Il Secolo** nel suo numero di Martedì-Mercoledì narra il fantastico fatto successo alla stazione ferroviaria d'Acqui, di una coppia di buoi che si sarebbero messi a correre all'impazzata attraverso i binari, mentre giungeva il treno nella stazione, con due individui salvati miracolosamente ed il carro sfracellato, ecc. ecc.

Non sappiamo chi sia il corrispondente che mandò tale panzana al *Secolo* questo però possiamo affermare che di tutto il terribile fatto non c'è proprio nulla di vero.

Non vi furono né buoi che corressero fra i binari, né carri rotti, né per conseguenza persone salvate.

**Spanditoi pubblici** — Sino ad un anno fa si mantenne un pubblico spanditojo in fondo alla salita della Schiavia, a due passi dai marciapiedi di Via Nuova. Per ragioni d'igiene si è creduto di rimuoverlo, ma gli *habitués* non cessarono per questo

di fare in piazza le occorrenze loro, le occorrenze, ben inteso, che sarebbero state lecite se fosse ancora esistito quello spanditojo. Questa circostanza ci dimostra, se non altro, la necessità di collocare nel sito in parola, e al più presto che sia possibile, uno dei monumentini inodori che, per l'esplicita promessa del nostro Sindaco, abbiamo ragione di credere saranno quanto prima collocati nelle vie principali della città.

**Il vero Giardiniere pratico**, descrizione-coltura e mollipli-

*cazione delle migliori piante di fiori annuali e bisannuali vivaci e bulbose che si possono coltivare in piena terra nel nostro clima, di L. Croff e figlio*, orticoltori premiati più volte anche con medaglia d'oro. Milano, succ. di C. Brigola, via Pantano, 11.

È questo uno dei pochi libri di simile genere che non abbia un titolo appariscente e ingannatore. I giardinieri principianti, i giardinieri pratici, gli amatori di campagna e gli amatori di città troveranno in questa simpatica operetta tutto quanto loro possa occorrere per abbellire estensioni grandi di pianura e di montagne, estensioni piccole di città, giardini, balconi e finestre. Sono trecento e più pagine, figurate, quasi tutte, incominciando dalla copertina, che porta un caro e gaio disegno di un egregio pittore milanese, il Montalti. Il *vero Giardiniere* pratico si raccomanda particolarmente a quanti, per dovere professionale o per semplice diletto si interessano alle coltivazioni delle più belle piante che adornano i giardini, le serre ed i salotti eleganti delle nostre signore. Non costa che una lira e cinquanta centesimi. La bontà del libro e la mitezza del prezzo farà di questa opera un'ornamento simpatico per gli amanti del bel regno di Flora.

**Ruggero Bonghi. IL SECOLO (1788-1889)** — L'Editore E. Perino, Roma, Via del Lavatore, 88, ha pubblicato in un elegante opuscolo, che si trova da tutti i librai e rivenditori di giornali, l'interessantissima Conferenza pronunciata al *Circolo Filologico di Napoli* dall'on. Bonghi sull'importante tema *Il Secolo (1789-1889)*. In essa l'illustre autore con quell'acume di critica che gli è proprio e la profonda cognizione delle discipline storico-politiche, nelle quali è versato, chiarisce come a torto si attribuiscono alla Rivoluzione Francese i benefici del rinnovamento politico-economico e sociale che in questo lasso di tempo si è compiuto e ne trae le conseguenze che l'Italia non alla Rivoluzione, ma alla libera e soda unione del progresso colla tradizione deve affidarsi per giungere all'alta sua meta. — Il successo di codesta Conferenza è stato splendidissimo; il Perino stampandola, fa un ottimo affare, e rende un servizio alla causa nazionale.

**Ai Sordi** — Persona che con un semplice rimedio fu guarita dalla sordità e dai rumori nella testa, che l'affliggevano da 23 anni, ne darà la descrizione *gratis* a chiunque ne farà richiesta a NICHOLSON, 23a, Via Monte Napoleone, Milano.

#### SCIARADA

Povera *interal*! Nell'April degli anni, bella come l'aurora, tradita da un novello Don Giovanni, è andata a farsi suora.

La monotona calma del convento e la viva membranza de' giorni lieti le son reo tormento; né di pace ha speranza.

Pallida, smunta, dalla sua *seconda* guarda il glanco *primiero*, e, contemplando quella placida onda, sospira al cimitero.

*Spiegazione della Sciarada precedente*  
Messa - lina.

La famiglia di Balbi Guido ringrazia tutti quanti vollero accompagnare all'ultima dimora il loro caro

#### GIOVANNI

deceduto in seguito alle atroci ustioni riportate nel cadere nella fontana della Bollente.

#### Stato Civile

dal 28 Settembre al 5 Ottobre

**Nascite** — Maschi 1, Femmine 6 — Totale 7.

#### Decessi

Ratti Sebastiano d'anni 70 contadino di Ovada.

Moretti Vittorio di mesi 14 d'Acqui.

Balbi Giovanni d'anni 11 scolaro d'Acqui. Comarino Luigia d'anni 27 donna di casa di Tolone (Francia).

Trincherò Marina d'anni 69 contadina di Calamandrana.

Stella Pasquale d'anni 32 tappezziere di Grogna.

#### Matrimoni

Grattarola Giuseppe Stefano decoratore d'Acqui con Rustichelli Maria cucitrice di Acqui.

Camurati Giovanni Giuseppe pavimentaio di Alessandria con Doglio Antonietta sarta d'Acqui.

ACQUI — TIPOGRAFIA S. DINA  
S. DINA, Gerente Responsabile

#### Bottega da Rimettere

Rivolgersi a GIULIO OLIMPIA, via dei Viali, Casa Cav. Levi.

#### Istituto - Convitto BARBERIS - Anno XVI.

Torino, via Cibraria, N. 22, Casa propria.

Esclusivo per la preparazione alla R. Accademia, Scuola di Modena, Collegi militari, ed Accademia navale.

Negoziò aviatissimo di terraglie con ampi magazzini, siti in Acqui da cedere al presente a motivo di partenza.

#### Liquidazione.

Per trattative e schiarimenti rivolgersi a questa Tipografia.

#### Banca & Cambio GIUSEPPE MUSSA - ACQUI

Compra e vende fondi pubblici, titoli di rendita, azioni, obbligazioni, valori industriali e prestiti a premi.

Sconta Effetti pagabili su altre piazze al tasso del 6 p. 0/0 annuo.

S'incarica di qualunque operazione bancaria.

#### Urgente ricerca

d'un abile Agente per Assicurazioni Incendii. — È inutile presentarsi senza ottime referenze.

Rivolgersi alla Banca Mussa in Acqui.

#### MORSE

#### E LA SUA TELEGRAFIA

Trattato Teorico Pratico di Telegrafia per G. Reverdito.

Centesimi 40 la copia, anche in francobolli.

Rivolgersi alla Tipografia DINA in Acqui.

#### Macchina

a cucire *Ohové* nuova da sarta da cedere a condizioni favorevoli. Dirigersi a questa Tipografia.

#### MONITORE DEGLI ALLOGGI

Vedi quarta pagina